

■ PALMI Oggi e domani "Un'altra storia" raccoglierà fondi per delle controanalisi Mare inquinato? Arpacal dice no

Secondo l'agenzia regionale le acque sono sicure: presenti soltanto alghe

di FERDINANDO PANUCCI

PALMI - L'Arpacal, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Calabria, risponde alle preoccupazioni dei cittadini sulla questione di Palmi, i valori rilevati nel litorale di Palmi sono conformi ai limiti di legge. Ciò potrebbe rappresentare una buona base dalla quale partire per tranquillizzare l'opinione pubblica sulla sicurezza delle acque della cittadina tirrenica. Nei giorni scorsi è stato caos attorno alla questione, con i social in prima fila a dare voce alle preoccupazioni dei cittadini per un mare che, in diverse occasioni, presentava chiazze di schiuma galleggiante in acqua. Negli ultimi giorni, sono stati molti i cittadini che hanno postato su gruppi di aggregazione cittadina le immagini di un mare non in perfette condizioni, esternando la propria preoccupazione per la salute pubblica. Risale a Giovedì la missiva inviata dal sindaco Giuseppe Ranuccio alla polizia locale, nella quale ha richiesto l'intervento del corpo guidato dal comandante Francesco Managò in merito alla spinosa questione ambientale. Congiuntamente a quella del corpo di polizia locale, il sindaco ha disposto l'azione anche dell'Arpacal, che ha dato seguito alla richiesta, rispondendo proprio nella giornata di ieri e riportando i risultati delle analisi effettuate. I ri-



L'Ulivarella, località marittima della Tonnara di Palmi

sultati, non si discostano molto rispetto alle anticazioni fornite dall'assessore Consuelo Nava nel giorno della presentazione al pubblico della giunta che presto prenderà il suo posto negli scranni di palazzo San Nicola. In quell'occasione, lo scorso Martedì, l'assessore Nava aveva anticipato che, le prime indagini avevano individuato quale causa delle chiazze di schiuma galleggiante, la fioritura di alcune alghe presenti lungo la costa. Ciò è stato confermato anche dall'Arpacal. Le analisi sono state effettuate su campioni raccolti dalla guardi costiera in data 28 Giugno, in prossimità di uno dei lidi più fre-

quentati della tonnara di Palmi. I campioni prelevati sono stati successivamente inviati al laboratorio Bionaturalistico provinciale dell'ente per le analisi microbiologiche e microscopiche. Scrive l'Arpacal: «Dall'esame microbiologico si esclude inquinamento di origine fecale. I campioni di acqua di mare di cui sopra risultano conformi ai limiti (Enterococchi 200 UFC/100ml ed Escherichia Coli 500 UFC/100ml). Dall'esame microscopico emerge una fioritura algale, come evidenziato nei rapporti di prova». Le acque di Palmi sono dunque sicure, i cittadini possono dunque recarsi a fare il bagno in tota-

le tranquillità. Negli ultimi giorni, comunque, a fare da contraltare all'allarmismo generato da alcuni utenti, ci sono state anche le tranquillizzazioni di altri cittadini che popolano le reti social. Questi ultimi, avevano ritenuto opportuno intervenire per stemperare gli allarmismi e fare la giusta pubblicità ad un litorale che, da sempre, è tra i migliori dell'intero territorio, patrimonio naturalistico della città e della regione. Oggi e domani, intanto, l'associazione "un'altra storia", vicina a Mimma di Certo, effettuerà una raccolta fondi per effettuare analisi sullo stato di salute del mare palmese.

■ PALMI Aldo Trimboli torna sugli argomenti delle elezioni comunali «Pronti a una opposizione costruttiva il centrodestra mediti sulla sconfitta»

PALMI - Un mese dopo la tornata elettorale, Aldo Trimboli torna sull'esito del voto e si sofferma sul risultato non proprio ottimo del centrodestra palmese. «Se alle precedenti elezioni comunali, del 2012 - scrive in una nota -, il centrodestra ha surclassato il centrosinistra, all'ultima tornata elettorale è successo l'esatto contrario, come risulta chiaramente dai voti ottenuti dalle liste, apparentemente civiche, che, aldilà dei soliti voltabandiera, sostenevano, comunque, candidati a

Sindaco con una precisa collocazione politica: il sottoscritto, Trentinella e La Misale di centrodestra, mentre, Ranuccio, Di Certo e Ippolito di centrosinistra. A conti fatti, considerati i voti dei candidati a Sindaco, il centrodestra ha ottenuto circa 3600 consensi, contro i circa 7000 del centrosinistra». Questi numeri, secondo Trimboli devono essere oggetto «di profonda riflessione, non bastano i numeri portati dalle liste per vincere quando poi manca l'opinione pubblica, come è

successo. Era invece più opportuno, per non subire il malcontento dei cittadini, che ha condizionato le scelte elettorali, proporre un candidato a sindaco fuori dai soliti contesti e soprattutto dalla precedente amministrazione (riferimento alla Misale?». Trimboli si sofferma poi sul risultato della sua compagine: «Visti i tempi stretti nella formazione della lista e della campagna elettorale, ci onoriamo e ringraziamo per la fiducia avuta da quasi il 5% degli elettori. Un ri-

sultato incoraggiante che abbiamo ottenuto con una struttura politica, assolutamente, fuori da ogni contesto della vecchia politica. Un voto prezioso, che vale tantissimo come punto di partenza per il futuro. Per ottenere un risultato importante dovevamo partire per tempo. Palmi, purtroppo, non è ancora pronta per una reale e libera svolta politica, in quanto, vige il voto "consigliato", dall'amico, dal parente o dal professionista di turno. Tuttavia - conclude Trimboli - la nostra opposizione ci sarà comunque, ovviamente, costruttiva e nell'interesse dei cittadini. Siamo pronti a collaborare dall'esterno per le cose che riteniamo giuste, per dare voce ai nostri elettori, avendo come guida i nostri principi e il nostro programma elettorale, che mettiamo a disposizione dell'attuale amministrazione».